



Partito Democratico-Carpi 2.0

Al Signor Sindaco di Carpi
Al Presidente del Consiglio Comunale
Agli Assessori competenti

ORDINE DEL GIORNO: strategia delle azioni di contrasto e prevenzione dei fenomeni di microcriminalità e disagio che coinvolgono giovani e giovanissimi

Premesso che:

- la cronaca locale recentemente ha dato conto di una rissa fra gruppi di ragazzi (in parte minorenni, in parte appena maggiorenni) avvenuta il giorno 2 gennaio 2020;
- secondo le ricostruzioni uno dei ragazzi, brandendo un coltello a serramanico, irregolarmente detenuto, ne avrebbe deliberatamente aggredito un altro, procurandogli gravi lesioni;
- le circostanze riportate dai giornali e amplificate dai social media hanno alimentato dichiarazioni intorno all'accaduto e la percezione di insicurezza fra i cittadini;
- altri fatti analoghi hanno occupato la cronaca locale di fine anno, come la rissa fra giovani al Pronto Soccorso di Carpi, che ha coinvolto anche il personale della struttura o, per allargare lo sguardo, il filmato condiviso da giovani che hanno ripreso un amico in evidente stato di ebbrezza dopo una festa in una località dell'Appennino modenese, apparentemente indifferenti alla gravità delle sue condizioni.

ritenuto che

- l'approccio teso ad enfatizzare quanto accaduto, così come l'approccio teso a minimizzare, non paiono condivisibili;
- la gestione del fenomeno focalizzata unicamente sulla "messa in sicurezza del territorio" non tiene conto delle strategie di prevenzione nel lungo periodo poste in essere dalle agenzie educative (scuola) e dalla comunità educante (famiglia, formazioni sociali, gruppi informali)
- tali strategie, impostate sulla interazione sinergica degli individui nella comunità educante e dentro la società, sono di più articolata pianificazione rispetto alle azioni concentrate in un

- unico ambito di intervento, coinvolgendo più settori a livello amministrativo, in particolare politiche scolastiche e politiche giovanili;
- la giovanissima età degli individui coinvolti richiede un approccio particolarmente delicato, non finalizzato unicamente alla pubblica deprecazione nei loro confronti, quanto mirato alla rappresentazione chiara della gravità di quanto accaduto, specie per quanto riguarda la detenzione, il porto e l'utilizzo di armi e oggetti atti ad offendere, e che da esso prenda le mosse per il recupero di una condotta conforme ai valori di accoglienza e convivenza civile che la nostra comunità di cittadini si vanta di esprimere;
 - occorre un approccio multilaterale finalizzato, sul versante della prevenzione e della sicurezza, al pronto intervento in caso di eventi criminosi in corso e, sul versante formativo e civico, al potenziamento delle agenzie educative, sia strutturate (scuola, famiglia) sia nelle realtà informali e nel gruppo dei pari;

considerato che

- per quanto riguarda la repressione dei reati si sono dimostrate politiche particolarmente efficaci l'esperienza del Nucleo Anti Degrado e l'installazione della nuova rete di telecamere intelligenti su tutto il territorio comunale e dell'Unione Terre d'Argine;
- per quanto riguarda la partecipazione attiva dei cittadini alle dinamiche di sicurezza, i dati recentemente pubblicati hanno dimostrato l'efficacia dei Gruppi di Controllo di Vicinato.

TANTO PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE DI CARPI

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad intensificare le politiche di deterrenza e repressione dei reati, implementando e incrementando le infrastrutture di deterrenza passiva come le telecamere intelligenti e i varchi elettronici, congiuntamente alle iniziative di controllo attivo del territorio (Nucleo Anti Degrado, coordinamento interforze);
- a potenziare le strutture di promozione dell'agio giovanile, con particolare riferimento all'unità di strada (UDS), al fine di consentirle di operare quale soggetto dialogante con i gruppi informali di giovani;
- a potenziare la collaborazione con i Gruppi di controllo del vicinato, la cui efficacia è dimostrata, supportando modalità di cooperazione fra cittadini, esercenti e ogni altro soggetto presente sul territorio;
- ad intensificare le iniziative volte a promuovere il senso di comunità e le dinamiche di sicurezza partecipata, quale dissuasione alla detenzione di armi e altri oggetti atti ad offendere, cercando il coinvolgimento di istituzioni e interlocutori operanti nel mondo giovanile, quali parrocchie, associazioni sportive e ricreative, luoghi di ritrovo;

- a incoraggiare e supportare strategie di collaborazione fra le diverse agenzie educative, cosicché possano condividere informazioni e metodologie di intervento nei confronti di situazioni problematiche e/ a rischio;
- a rivolgere ai giovani frequentanti gli istituti scolastici cittadini e alle loro famiglie momenti formativi tesi a rafforzare il senso della Legalità, della Comunità e i valori della convivenza civile, in sinergia con gli altri soggetti interessati, quali Ausl, Polizia Locale, Forze dell'Ordine.

Carpi, 14 febbraio 2020

Partito Democratico-Carpi 2.0

Paola Borsari

Eliana Conti

Mauro D'Orazi

Giovanni Maestri

Maurizio Maio